



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione ai sensi dell'art. 55 comma 3, del D.lgs. n. 117/2017, per la realizzazione e gestione del servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS) per l'ATS di Lamezia Terme - CUP C31H26000450001 - CIG BB801B3BF0

Richiamati:

- l'Art. 118 co. 4 della Costituzione, che introduce il principio di sussidiarietà orizzontale e stabilisce che lo Stato, le Regioni, le Province, le Città metropolitane e i Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli e associati per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", che disciplina l'azione amministrativa secondo i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali) e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 119 che prevede che "al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, i Comuni, le Province e gli altri enti locali (...) possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati";
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", in particolare laddove si afferma che "gli enti locali (...) riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale (...) nella programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" (art. 1) e che "ai fini dell'affidamento dei servizi (...) gli enti pubblici (...) promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale" (art. 5);
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001, recante "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328", che disciplina le modalità di collaborazione tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore;
- la Legge Regionale della Calabria 26 novembre 2003, n. 23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" (in attuazione L. 328/2000) e s.m.i, che all'art. 1 promuove il principio di sussidiarietà orizzontale e il ruolo del Terzo Settore, all'art. 14, (Funzioni Terzo Settore) lett. D, favorisce forme di co-progettazione promosse dalle Amministrazioni pubbliche con ETS per progetti sperimentali e innovativi al fine di affrontare specifiche problematiche sociali e all'art. 17 disciplina gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) coincidenti con i Distretti sanitari per la gestione integrata di servizi ;
- il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2024-2026, che conferma il Pronto Intervento Sociale tra i LEPS da garantire in ogni Ambito Territoriale Sociale;
- il D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147, recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", che all'art. 7 co. 1 include il Pronto Intervento Sociale tra i LEPS obbligatori per tutti gli Ambiti Territoriali Sociali;



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

- il Decreto interministeriale del 22 ottobre 2021, con il quale è stato approvato il *Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023*; tale Piano indicava, tra gli obiettivi da perseguire, la realizzazione del Pronto Intervento Sociale e prevedeva l'attivazione di forme di finanziamento di tale servizio, a valere sui fondi nazionali ed europei.
- il D.lgs. 117 del 03.07.2017 (Codice del Terzo Settore), che all'art. 55, commi 3 e 4, disciplina l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, quali strumenti a disposizione delle Amministrazioni pubbliche per il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il comma 4 dell'art.55 del D.lgs. 117/2017, che statuisce che l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare la realizzazione del progetto avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner”;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 e s.m.i, recante “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli articoli 55–57 del D.Lgs. n. 117/2017”, che definisce le modalità operative per l'attivazione dei procedimenti di coprogrammazione e coprogettazione;
- le Linee Guida Anac n. 17 del 27.7.2022 recanti “*Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali*” secondo le quali “*Per lo svolgimento dei servizi sociali, ivi compresi quelli individuati nell'allegato IX del codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti possono decidere di ricorrere a forme di co-programmazione e/o di co-progettazione, qualora ritengano opportuno organizzare gli stessi avvalendosi della collaborazione degli Enti del terzo settore*”;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", in materia di autocertificazione e controllo delle dichiarazioni rese;
- il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati.

Considerato:

- che il Pronto Intervento Sociale rientra tra i LEPS “Livelli Essenziali della Prestazione” in quanto incluso fra i servizi attivabili ai sensi dell'art. 7, co. 1, lett. h, del D.lgs. 147/2017 e già ricompreso, ai sensi dell'art. 22, c. 4, della L. 328/2000, fra quelli che devono essere attivati in tutti gli Ambiti Territoriali Sociali. In ogni territorio, dunque, deve essere garantito un servizio di Pronto Intervento Sociale per le situazioni di emergenza personali e familiari;
- che il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 riserva esplicitamente una parte delle risorse agli interventi di Pronto intervento sociale (PIS) individuato dall'annualità 2021, come LEPS da garantire in ogni Ambito territoriale nei termini descritti nella scheda tecnica riportata nella Sezione 3.7.1 del Piano povertà 2021-2023;
- che nelle schede tecniche allegate al recente *Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023* (3.7.1 Scheda LEPS Pronto intervento



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

sociale) il PIS - Pronto intervento sociale viene definito come segue: *“Il servizio si attiva in caso di emergenze ed urgenze sociali, circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, producono bisogni non differibili, in forma acuta e grave, che la persona deve affrontare e a cui è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato, con un servizio specificatamente dedicato. Il Pronto Intervento Sociale viene assicurato 24h/24 per 365 giorni l’anno”*. In particolare, le indicazioni sulle modalità attuative precisano che *“In relazione alla dimensione territoriale e ai modelli organizzativi adottati, la copertura h24 del servizio può avvenire attraverso un servizio dedicato che si attiva negli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali, oppure come intervento specialistico sempre attivo. Nel primo caso, nei relativi orari di apertura i servizi territoriali svolgono anche la funzione di pronto intervento sociale.”*

VISTI:

- la programmazione interventi a valere sul fondo povertà annualità 2021;
- l’art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che per valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

Tutto ciò premesso,

È INDETTA ISTRUTTORIA PUBBLICA

per l'individuazione di un ente partner di progetto, da individuare tra i soggetti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che manifesti la disponibilità alla realizzazione di attività di co-progettazione, e conseguente gestione del servizio di Pronto intervento sociale (PIS) per l'ambito socio-assistenziale di Lamezia Terme, con esplicito riferimento ai comuni facenti parte dell’Ambito sociale: Cortale, Curinga, Falerna, Feroleto Antico, Gizzeria, Jacurso, Lamezia Terme, Maida, Nocera Terinese, Pianopoli, Platania, San Pietro a Maida.

1. OGGETTO

L'istruttoria pubblica di cui alla presente Manifestazione è finalizzata alla selezione di un Soggetto qualificato appartenente al mondo degli Enti del Terzo Settore disponibile, in partnership con l’Ambito di Lamezia Terme, alla co-progettazione integrata del Servizio di “Pronto Intervento Sociale” attraverso l’istituzione di un’“équipe operativa” attiva h24, preposta al trattamento delle emergenze/urgenze sociali del territorio.

Il pronto intervento sociale si rapporta con gli altri servizi sociali ai fini della presa in carico, laddove necessaria.



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

Il servizio va articolato per aree di bisogno e presenta caratteristiche peculiari per ciascuna di esse, con particolare riferimento alle esigenze delle persone cui si rivolge.

Deve prevedere, la gestione della prima urgenza, l'attivazione di interventi e servizi in rete capaci di garantire sostegno sociale ai soggetti che versano in condizioni di vulnerabilità.

A tal fine si specifica che si intende per:

EMERGENZA, la situazione grave, acuta, non prevista, non programmata, improvvisa e improcrastinabile, che richiede un intervento immediato, ovvero da prendere in carico entro poche ore. Generalmente presenta una situazione di pericolo/minaccia per la persona/famiglia/collettività;

URGENZA, la situazione grave, di straordinaria complessità, programmata o programmabile, anche non nota, che non ammette dilazioni e necessita di un'esecuzione tempestiva, comunque da prendere in carico entro le 24 ore.

2. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Il Servizio di pronto intervento sociale di norma svolge la propria funzione rispetto ad una pluralità di target (minori, vittime di violenza, vittime di tratta, persone non autosufficienti, adulti in difficoltà, ecc.), residenti o domiciliate o aventi stabile dimora nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Lamezia Terme e si estende, altresì, alle persone ivi occasionalmente o temporaneamente presenti allorché si trovino in condizioni di difficoltà tali da non consentire l'intervento da parte dei Servizi territorialmente competenti.

Le prestazioni richieste e/o individuate possono essere erogate a tutti i soggetti i quali vengano a trovarsi in condizioni d'improvvisa e imprevedibile necessità assistenziale segnalata oltre che dal Servizio Sociale Professionale anche dalle Forze dell'Ordine, dal Corpo di Polizia Municipale, dall'Autorità Giudiziaria, da ospedali, da cittadini, da volontari, dalle parrocchie ovvero dagli stessi soggetti bisognosi di assistenza.

Deve sempre essere garantita, la risposta in emergenza anche ai seguenti bisogni:

- situazioni di grave povertà/povertà estrema che costituiscano grave rischio per la tutela e l'incolumità psico-fisica della persona;
- situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l'incolumità della persona e/o di grave rischio per la salute socio-relazionale, in assenza di reti familiari e sociali.

3. FINALITÀ

Le finalità primaria del servizio sono:

- garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale anche durante gli orari e giorni di apertura dei servizi territoriali, h24 e 365 giorni all'anno;
- realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza ed attivare gli interventi indifferibili ed urgenti;
- inviare/segnalare ai servizi competenti per l'eventuale presa in carico;
- promuovere una logica preventiva svolgendo un'azione di impulso alla costruzione e lettura attenta e partecipata di mappe di vulnerabilità sociale di un determinato territorio, nonché alla raccolta di dati sul bisogno sociale anche in funzione di azioni di analisi organizzativa dei servizi e delle risorse;



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

- promuovere protocolli con le FF.OO., il servizio sanitario e il privato sociale per garantire da parte del territorio strumenti di analisi per il riconoscimento delle situazioni di emergenza, risorse e servizi per garantire gli interventi.

4. PRESTAZIONI

Il Servizio di Pronto Intervento Sociale è una funzione istituzionale del Servizio Sociale Professionale, che lo coordina ed è preposto al trattamento delle situazioni di emergenza e di urgenze sociali per un intervento immediato h24, a completamento della fascia oraria non garantita dal servizio sociale: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 08.00 del giorno successivo, martedì e giovedì dalle 17.30 alle 08.00 del giorno successivo, mentre nelle giornate di sabato, domenica e festivi il servizio è attivo 24 ore su 24, 365 giorni l'anno.

Il prestatore del Servizio dovrà elaborare una proposta progettuale che preveda di assicurare il funzionamento del Pronto Intervento Sociale nei termini previsti dalla presente manifestazione e dovranno comprendere:

- previsione di una sala operativa, localizzata presso il territorio del Comune di Lamezia Terme e provvista di telefono cellulare, PC, scanner, stampante e casella posta elettronica certificata, con all'interno o in pronta reperibilità di una équipe di operatori, come sopra indicato;
- attivazione di un numero telefonico dedicato, specifico per il Pronto Intervento Sociale attivo negli orari e giorni di chiusura dei servizi sociali ovvero nei giorni e orari sopra menzionati, al quale risponderà un professionista preposto alla decodifica dell'urgenza e all'attivazione dell'eventuale intervento (accoglienza, ascolto telefonico, informazioni di base, orientamento ed informazione ai servizi territoriali);
- valutazione del bisogno, elaborazione di un progetto di intervento in emergenza;
- attivazione di interventi e servizi in rete in grado di garantire tempestivamente un sostegno sociale e una sistemazione alloggiativa, tramite l'utilizzo di strutture di accoglienza disponibili sul territorio o alloggi collettivi e/o dormitori, ricoveri notturni, B&B, (max 2 notti eventualmente prorogabile 1 volta), con relativo accompagnamento, ovvero eventuali unità immobiliari rese all'uso disponibili;
- immediato intervento sul posto della segnalazione o presso il domicilio dell'utente (entro 30 minuti dalla segnalazione del caso, propagabile ad 1 ora in caso di distanze maggiori);
- invio della segnalazione agli uffici di Servizio Sociale competente territorialmente per la relativa presa in carico e, in presenza di problematiche sociosanitarie, coinvolgimento dei servizi specialistici (es. sanitari, giustizia, ecc), per una valutazione globale e complessiva, con la redazione di un documento di sintesi e/o relazione psico-sociale dell'intervento effettuato ed invio ai servizi competenti entro le 48 ore;
- eventuale accompagnamento o acquisto titolo di viaggio per il rientro nel rispettivo comune di provenienza;
- relazione bimestrale sulle attività realizzate e dei beneficiari raggiunti;
- realizzare un *data base* di archiviazione degli interventi finalizzata altresì a creare una mappatura territoriale delle emergenze e dei bisogni, con report semestrale degli interventi effettuati.

Le prestazioni sopra indicate devono essere debitamente documentate in fase di rendicontazione.

5. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

Il Pronto Intervento Sociale deve essere assicurato 365 giorni l'anno come indicato all'Art 4 del presente Avviso, garantendo una risposta tempestiva ai bisogni emergenziali che dovessero presentarsi in qualunque momento, garantendo le seguenti funzioni operative:

- A. il ricevimento delle segnalazioni nelle modalità concordate a livello territoriale;
- B. risposta urgente ai bisogni di accoglienza per periodi brevi in attesa dell'accesso ai servizi;
- C. intervento delle Unità di strada (UDS);
- D. attivazione di attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno attraverso: operatori del servizio;
- E. prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi;
- F. trasmissione della presa in carico ai Servizi sociali competenti.

In relazione alle caratteristiche territoriali e di organizzazione dei servizi presente nell'Ambito, per la copertura h24 si ritiene opportuno optare per una soluzione cosiddetta "mista" che integra l'azione di servizio attivato negli orari e giorni di chiusura dei servizi sociali con l'attività dei servizi sociali territoriali durante gli orari di apertura, con la seguente articolazione:

- una Centrale Operativa di pronto intervento sociale, attiva negli orari e giorni di chiusura dei servizi sociali ovvero nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì, nella fascia oraria dalle 14.00 alle 08.00 del giorno successivo, nelle giornate di Martedì e Giovedì nella fascia oraria dalle 17.30 alle 08.00 del giorno successivo e 24h/24 nelle giornate di sabato e domenica e festivi per 365 giorni l'anno;
- una attività di pronto intervento sociale assicurata dai servizi sociali comunali e zonali territoriali attraverso un'accoglienza delle segnalazioni di situazioni di emergenza e urgenza negli orari di apertura dei servizi stessi.

6. PERSONALE

Per il Servizio in questione dovrà essere utilizzato personale con adeguata e comprovata esperienza per il tipo di intervento oggetto del servizio o comunque in servizi simili.

Il personale richiesto per la realizzazione del Servizio dovrà essere composto almeno da:

- n. 1 Coordinatore Assistente Sociale con iscrizione all'albo A, con esperienza di almeno 6 mesi in servizi di intervento delle urgenze e di contrasto alla povertà;
- n. 1 Educatore con Laurea I° livello o laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione o titolo equipollente;
- n. 1 Assistente Sociale con Laurea in Servizio Sociale o titolo equipollente riconosciuto ai sensi di Legge e Iscrizione all'Albo professionale A e/o B;
- n. 1 Psicologo con Laurea in Psicologia o titolo equipollente riconosciuto ai sensi di Legge e Iscrizione all'Albo professionale degli Psicologi secondo la normativa vigente;
- n. 1 Mediatore culturale, in possesso di Laurea in mediazione linguistica e culturale (L12) o equipollente o Diploma di scuola secondaria di 2° grado purché in possesso di Attestato di mediatore culturale rilasciato da ente accreditato e valido su tutto il territorio nazionale con esperienza pluriennale.
- n. 1 operatore con funzioni amministrative per lo smistamento dell'attività gestionale/organizzativa del servizio.

Il personale dovrà avere, oltre al titolo di studio e abilitazione richiesta da ogni singola figura professionale, esperienza comprovata nella gestione di servizi di pronto intervento sociale o analoghi e di accoglienza in emergenza, con elevata propensione al lavoro in situazione di emergenza.



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

Inoltre, il personale dovrà avere una sufficiente conoscenza del territorio dell'Ambito di Lamezia Terme in modo da potersi attivare e raggiungere i luoghi da dove provengono le segnalazioni in maniera tempestiva.

7. LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi previsti dal presente Avviso saranno rivolti all'intero ambito territoriale sociale di Lamezia Terme, a seconda del fabbisogno rilevato sul territorio dei Comuni facenti parte dell'Ambito.

8. DURATA E IMPORTO DEL PROGETTO

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione dovranno avere una durata minima di 12 mesi a partire dall'avvio del servizio.

Le risorse complessive, messe a disposizione dall'Ente per la realizzazione degli interventi sopracitati da parte degli Enti del Terzo Settore, sono pari a euro 250.000,00 a rimborso dei costi effettivamente e legittimamente sostenuti e debitamente documentati a valere sul "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale Annualità 2021".

9. RENDICONTAZIONE, MONITORAGGIO E REPORT

Alla procedura sono stati attribuiti i seguenti riferimenti: CUP C31H26000450001 e CIG BB801B3BF0.

Per monitorare l'andamento del servizio, il soggetto attuatore è tenuto a fornire ogni bimestre la reportistica dallo stesso appositamente predisposta e ogni altra informazione ritenuta utile ai fini dell'espletamento delle prestazioni previste. Ai fini della rendicontazione delle attività svolte, dovrà fornire bimestralmente, a partire dalla data di avvio dell'esecuzione, la seguente documentazione:

- dettagliata relazione sulle attività svolte;
- registro dei destinatari diretti presi in carico;
- Timesheet mensili individuali del personale impiegato;
- Timesheet riepilogativo mensile;
- buste paga quietanzate;
- documentazione giustificativa, mediante fatture quietanziate, dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività, ove ricorrano.

Eventuale documentazione integrativa potrà essere richiesta dall'Ufficio di Piano.

10. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI RICHIESTI

Possono partecipare al presente Avviso gli Enti del Terzo Settore (ETS) di cui all' art. 4, comma 1, del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 in forma singola o associata, costituita o costituenda.

Gli ETS partecipanti in forma associata dovranno:

- a) essere costituiti in forma associata prima della stipula dell'eventuale Convenzione oppure definire, al momento della presentazione della candidatura, i componenti del raggruppamento e le rispettive attività, individuando un Capofila del raggruppamento e presentando dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituirsi, in caso di selezione, in forma associata;
- b) mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.

Non è ammessa la partecipazione di un ETS come singolo e come componente in forma associata, a pena di esclusione da tutte le proposte presentate.



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

L'ente candidato deve possedere i seguenti requisiti, da attestare mediante autodichiarazione secondo il modello predisposto (allegato A)

10.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità

- assenza di motivi di esclusione dalla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 94 e 98 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. E in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- assenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85, comma 2, del medesimo Decreto;
- rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12/3/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili") ovvero dichiarazione di non assoggettabilità;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non essere destinatario di condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- assolvimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori nonché delle imposte e tasse previste dalla normativa vigente;
- applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro (D.lgs. 81/2008 e successive modifiche), in materia di prevenzione infortunistica, di igiene del lavoro e rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili.

10.2 Requisiti di idoneità professionale

- iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

10.3 Requisiti speciali: capacità tecnico-professionale

- coerenza delle finalità statutarie con l'ambito oggetto della proposta progettuale;
- esperienza almeno triennale, maturata nell'ultimo quinquennio, nello svolgimento di servizi analoghi a quelli dell'intervento o degli interventi per i quali si avanza proposta di progettazione;
- esperienza specifica nella presa in carico di soggetti fragili, desumibile dall'elenco delle attività svolte dall'ETS con indicazione dell'oggetto, della durata, del Committente e dei destinatari;
- presenza di sede operativa nel territorio del Comune di Lamezia Terme, in considerazione della baricentricità dello stesso e del numero di abitanti, od impegno ad istituire una sede operativa che dovrà essere individuata al momento della presentazione del progetto;

10.4 Requisiti di capacità economica

- possedere il requisito della capacità economica e finanziaria adeguata agli interventi richiesti, che verrà valutata con riferimento al triennio 2022-2024 con un fatturato minimo di



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

euro 250.000,00, di cui almeno euro 150.000,00 specifico per la gestione di progetti/interventi nell'ambito del contrasto alla povertà - disagio sociale – servizi sociali residenziali.

In alternativa al fatturato, tale requisito dovrà essere documentato con la presentazione del bilancio o rendiconto economico/finanziario approvato in cui siano evidenziate le entrate e le uscite del triennio 2022-2024.

I requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale dovranno essere posseduti, in caso di proponenti in forma associata, da tutti i componenti l'aggregazione e pertanto devono essere dichiarati da ciascun componente.

Il requisito di capacità economica finanziaria deve essere posseduto dal Raggruppamento nel suo complesso.

La volontà di più soggetti di costituirsi in forma associata dovrà essere desumibile da lettere d'intenti sottoscritte dagli aderenti, per le finalità di cui al presente avviso.

11. PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale, sottoscritta dal legale rappresentante, ovvero dal procuratore del soggetto proponente, redatta secondo l'allegato al presente avviso (allegato B proposta progettuale), dovrà essere elaborata sulla base di quanto indicato nel presente avviso e dovrà contenere finalità, obiettivi, modalità organizzative, di funzionamento del servizio, di monitoraggio e di verifica dei risultati ed ogni altro utile elemento oggetto di valutazione da parte della Commissione e rispettare il limite massimo di 20 pagine.

12. MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Le domande di partecipazione al presente avviso, corredate dal formulario di progetto e dal documento d'identità del Legale rappresentante, dovranno essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comunelameziaterme.it entro e non oltre giorno 12/06/2026 ore 12:00, riportante ad oggetto, pena esclusione, *“Manifestazione d’interesse per l’individuazione di enti del terzo settore disponibili alla co-progettazione ai sensi dell’art. 55 comma 3, del d. lgs. n. 117/2017, per la realizzazione e gestione del servizio di Pronto Intervento Sociale per l’ambito socio-assistenziale di Lamezia Terme”*.

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, pena esclusione:

- **Allegato A – Domanda di partecipazione;**
- **Allegato B – Proposta progettuale**, redatta secondo il modello allegato;
- **Allegato C – Dichiarazione antimafia**, resa ai sensi del D.Lgs. 159/2011;
- **Allegato D – Informativa Privacy.**

La documentazione di cui sopra e i relativi allegati dovranno essere firmati digitalmente dal/dai Legale/i Rappresentante/i del Soggetto capofila e dagli eventuali partner

13. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

- prive della documentazione richiesta;
- sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.

14. MODALITA' E FASI DELLA PROCEDURA ISTRUTTORIA

La procedura prevede diverse fasi distinte:

- verifica dei requisiti formali di ammissibilità delle istanze pervenute da parte del Responsabile del Procedimento, demandando le attività di accertamento sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate in sede di candidatura solo a seguito di conferimento del progetto all'ETS risultato vincitore;
- valutazione delle proposte pervenute da parte di apposita commissione, nominata con successivo atto, presieduta dal Dirigente del Settore Servizi alla Persona con formulazione di successiva graduatoria;
- attività di co-progettazione condivisa con l'ETS selezionato, per la stesura di una proposta di progetto condiviso e definitivo;
- approvazione dell'esito della co-progettazione e stipula della Convenzione;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, nonché la facoltà di non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli organismi interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

L'amministrazione si riserva la riapertura del tavolo di coprogettazione, qualora nella fase di erogazione del servizio si dovessero rendere necessari accorgimenti non previsti nella fase di stesura del progetto.

15. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta, complessivamente 100 punti ripartiti sui criteri individuati, secondo i punteggi massimi indicati in Tabella 1:

Criteri per la Valutazione comparativa dei Progetti			
A	Analisi di contesto	<i>Territorio – popolazione (età, composizione,), spostamenti, ecc.</i>	Fino ad un max di 10 punti
B	Esperienza pregressa nel servizio di riferimento	<i>Durata (Date inizio / fine)</i>	Fino ad un max di 15 punti
C	Esperienza analoga nel servizio (marginalità/emergenza/...)	<i>Durata (Date inizio / fine) Target</i>	Fino ad un max di 15 punti
D	Rete	<i>Descrizione dell'eventuale rete già attiva o delle attività/iniziative per avviarla</i>	Fino ad un max di 5 punti
E	Qualità della proposta progettuale	<i>Completezza e significatività dell'elaborato progettuale soprattutto</i>	Fino ad un max di 30



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

		<i>in termini di innovatività/ originalità, rispondenza ai bisogni del territorio non soddisfatti da altri finanziamenti e/o progetti, capacità di rafforzamento del welfare di comunità</i>	punti
F	Risorse di co-progettazione	<i>Quantificazione e descrizione della dotazione di risorse (materiali, strumentali, umane) da mettere a disposizione delle attività progettuali (extra dal finanziamento).</i>	Fino ad un max di 6 punti
G	Disponibilità unità immobiliari per accoglienza emergenziale	<i>Disponibilità o impegno documentato per strutture di prima accoglienza</i>	Fino ad un max di 4 punti
H	Modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività	<i>Definizione di strumenti di monitoraggio e valutazione adeguati alla proposta progettuale</i>	Fino ad un max di 5 punti
I	Piano finanziario di progetto	<i>Coerenza/sostenibilità del piano finanziario con le attività previste e gli obiettivi del progetto.</i>	Fino ad un max di 10 punti

Modalità di attribuzione dei punteggi

Per i criteri qualitativi (A, D, E, H, I) la Commissione attribuisce un **giudizio qualitativo sintetico** per ciascun elemento valutato, a cui corrisponde un coefficiente numerico compreso tra 0,00 e 1,00. Il punteggio ottenuto è dato dalla formula:

$$\text{Punteggio} = \text{Coefficiente} \times \text{Punteggio massimo del criterio}$$

Il giudizio qualitativo è espresso secondo il seguente schema di corrispondenza (Tabella 2):

Tabella 2 – Schema di corrispondenza giudizio/coefficiente

Giudizio qualitativo sintetico	Coefficiente numerico corrispondente	Percentuale del punteggio max spettante
Eccellente	1,00	100%
Molto buono	0,80	80%
Buono	0,60	60%
Discreto	0,40	40%
Sufficiente	0,20	20%
Insufficiente	0,00	0%

Il coefficiente sarà pari a 0,00 in corrispondenza della valutazione minima e pari a 1,00 in corrispondenza della valutazione massima. Tali coefficienti saranno applicati ai fattori ponderali indicati per ciascun criterio. La somma che ne risulterà determinerà il punteggio totale attribuito al singolo progetto.



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

Per i **criteri quantitativi** (B, C, F, G) il punteggio è attribuito **automaticamente** in base alla documentazione presentata, senza margine di discrezionalità, secondo le tabelle di dettaglio di seguito riportate.

Tabella 3 – Dettaglio dei criteri e modalità di attribuzione

CRITERIO A – Analisi di contesto e conoscenza del territorio (max 10 punti) – QUALITATIVO

Il punteggio è attribuito applicando il coefficiente della Tabella 2 al punteggio massimo di ciascuna sotto-voce.

	Sotto-criterio	Max punti
A1	Conoscenza del territorio ATS con dati e indicatori specifici di vulnerabilità sociale (fonti citate e documentate)	5 punti
A2	Analisi documentata dei bisogni emergenziali del territorio (tipologie, frequenza, fasce orarie, aree geografiche)	5 punti

Esempio: giudizio "Buono" su A1 → $0,60 \times 5 = 3$ punti

CRITERIO B – Esperienza pregressa nel servizio PIS (max 15 punti) – QUANTITATIVO

Punteggio attribuito automaticamente in base alla durata complessiva documentata.

Durata esperienza diretta nel PIS (documentata)	Punteggio
Oltre 36 mesi	15 punti
Da 25 a 36 mesi	10 punti
Da 13 a 24 mesi	6 punti
Fino a 12 mesi	3 punti
Nessuna esperienza diretta	0 punti

In caso di raggruppamento si considera l'esperienza cumulativa documentata di tutti i componenti.

CRITERIO C – Esperienza analoga in servizi di marginalità/emergenza (max 15 punti) – QUANTITATIVO

Sono valutati i servizi analoghi (pronto intervento, emergenza sociale, marginalità grave, accoglienza urgente) gestiti nell'ultimo quinquennio per enti pubblici. Sono attribuiti 3 punti per ogni servizio analogo fino a un massimo di 15 punti.

Numero di servizi analoghi documentati nell'ultimo quinquennio	Punteggio
5 o più servizi	15 punti
4 servizi	12 punti
3 servizi	9 punti
2 servizi	6 punti
1 servizio	3 punti
Nessun servizio analogo	0 punti

Per ogni servizio indicare: oggetto, ente committente, durata, target e numero di beneficiari.

CRITERIO D – Rete territoriale (max 5 punti) – QUALITATIVO



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

Il punteggio è attribuito applicando il coefficiente della Tabella 2 al punteggio massimo di 5.

Riferimenti per la valutazione qualitativa	Max punti
Eccellente (1,00): protocolli/convenzioni attive con 3 o più soggetti istituzionali (FF.OO., ASP, Comuni, Tribunale, ospedali)	5 punti
Molto buono (0,80): protocolli attivi con 2 soggetti istituzionali	
Buono (0,60): protocolli attivi con 1 soggetto + lettere d'intenti con altri	
Discreto (0,40): sole lettere d'intenti sottoscritte	
Sufficiente (0,20): iniziative in corso per costruire la rete senza atti formali	
Insufficiente (0,00): rete assente o non descritta	

CRITERIO E – Qualità della proposta progettuale (max 30 punti) – QUALITATIVO

Il criterio è suddiviso in 4 sotto-voci. Per ciascuna la Commissione applica il coefficiente della Tabella 2 al punteggio massimo della sotto-voce.

	Sotto-criterio e riferimenti per la valutazione	Max punti
E1	Chiarezza e completezza degli obiettivi e delle modalità operative Eccellente: obiettivi chiari, misurabili, indicatori specifici, piano operativo dettagliato Insufficiente: obiettivi vaghi, assenza di indicatori o piano operativo	8 punti
E2	Innovatività e originalità della proposta rispetto ai bisogni del territorio Eccellente: elementi innovativi chiari, non replicativi di altri interventi finanziati Insufficiente: proposta standard, nessun elemento di innovazione	8 punti
E3	Capacità di rafforzamento del welfare di comunità Eccellente: azioni specifiche di coinvolgimento della comunità, costruzione reti locali, empowerment Insufficiente: nessun riferimento al welfare di comunità	7 punti
E4	Rispondenza ai bisogni non soddisfatti da altri finanziamenti o progetti attivi Eccellente: proposta che intercetta bisogni specifici non coperti, con analisi documentata Insufficiente: nessuna evidenza di complementarità con altri interventi	7 punti

Esempio: giudizio "Molto buono" su E1 → $0,80 \times 8 = 6,4$ punti

CRITERIO F – Risorse di co-progettazione (max 6 punti) – QUANTITATIVO



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

Sono attribuiti 2 punti per ogni tipologia di risorsa aggiuntiva documentata e quantificata economicamente, fino a un massimo di 6 punti.

Tipologia di risorsa aggiuntiva (documentata e quantificata economicamente)	Punteggio
Risorse umane volontarie o in distacco (con indicazione ore e valore economico)	2 punti
Risorse strumentali/attrezzature/automezzi (con indicazione del valore economico)	2 punti
Risorse immateriali (software, piattaforme, know-how con valore quantificato)	2 punti
Totale massimo	6 punti

Risorse non quantificate economicamente non sono valutate.

CRITERIO G – Disponibilità unità immobiliari per accoglienza emergenziale (max 4 punti) – QUANTITATIVO

Situazione documentata	Punteggio
Disponibilità immediata documentata di almeno 2 unità con min. 4 posti letto cadauna (contratti di locazione, atti di proprietà o convenzioni attive)	4 punti
Disponibilità immediata documentata di 1 sola unità immobiliare	2 punti
Impegno documentato all'acquisizione con atti concreti (contratti preliminari, offerte accettate, delibere dell'organo competente dell'ETS)	2 punti
Manifestazione di interesse generica all'acquisizione senza atti concreti	1 punto
Non prevista	0 punti

CRITERIO H – Strumenti di monitoraggio e valutazione (max 5 punti) – QUALITATIVO

Il punteggio è attribuito applicando il coefficiente della Tabella 2 al punteggio massimo di 5.

Riferimenti per la valutazione qualitativa	Max punti
Eccellente (1,00): sistema strutturato con indicatori quantitativi E qualitativi, strumenti di rilevazione definiti, periodicità stabilita, modalità di reporting chiare	5 punti
Molto buono (0,80): sistema ben strutturato con piccole lacune nella definizione degli strumenti	
Buono (0,60): indicatori presenti ma solo quantitativi O solo qualitativi	
Discreto (0,40): accenni al monitoraggio senza strumenti o periodicità definiti	
Sufficiente (0,20): descrizione generica e non strutturata	
Insufficiente (0,00): assente	



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

CRITERIO I – Piano finanziario di progetto (max 10 punti) – QUALITATIVO

Il punteggio è attribuito applicando il coefficiente della Tabella 2 al punteggio massimo di 10.

Riferimenti per la valutazione qualitativa	Max punti
Eccellente (1,00): piano dettagliato per categorie di spesa (personale, gestione, overhead), coerente con le attività, sostenibile, con percentuali giustificate	10 punti
Molto buono (0,80): piano coerente e dettagliato con qualche voce da approfondire	
Buono (0,60): piano coerente ma con voci non sufficientemente dettagliate	
Discreto (0,40): piano presente ma con incongruenze tra voci e attività previste	
Sufficiente (0,20): piano approssimativo, voci generiche	
Insufficiente (0,00): piano assente o non pertinente	

Il soggetto ammesso alla co-progettazione sarà quello che avrà ottenuto il punteggio più alto.

16. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il Comune si impegna, a corrispondere all'ETS selezionato il corrispettivo in ratei bimestrali, su presentazione di regolare documentazione contabile di pari importo che indica il periodo lavorato nonché delle coordinate del conto bancario da utilizzare per le operazioni finanziarie relative al Servizio "Pronto Intervento Sociale" e della documentazione probatoria delle spese sostenute (fatture, note debito, buste paga, etc..), come previsto dall'art. 9 del presente Avviso.

Il pagamento sarà predisposto entro 60 giorni dalla data di ricezione della documentazione.

Il Comune di Lamezia Terme, Capofila dell'Ambio, esercita la vigilanza e il controllo sulle attività svolte dall'ETS partner tenuto conto degli obiettivi generali del servizio.

L'azione di vigilanza viene altresì esercitata sulla organizzazione del servizio per quanto riguarda la continuità e la qualità delle prestazioni.

17. CONTROLLI

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca degli accordi eventualmente già stipulati.

18. PRIVACY

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13 e s.m.i. (Regolamento UE e D.lgs. 101/2018, ecc.).

I dati saranno oggetto di trattamento, svolto anche tramite l'ausilio di strumenti informatici, in conformità alle disposizioni di cui al D. lgs 196/2003 ed al GDPR n. 679/2016, nel pieno rispetto degli obblighi di riservatezza cui l'amministrazione è tenuta.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato da società/enti, nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento, che per conto del Comune di Lamezia Terme, capofila dell'ATS di Lame-



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

CORTALE, CURINGA, FALERNA, FEROLETO ANTICO, GIZZERIA, JACURSO, LAMEZIA TERME, MAIDA, NOCERA TERINESE, PIANOPOLI, PLATANIA, SAN PIETRO A MAIDA

zia Terme, forniscono servizi informatici di supporto alla gestione elettronica del procedimento amministrativo.

Titolare del trattamento è il Comune di Lamezia Terme, capofila dell'ATS di Lamezia Terme, sito in Via Sen. Arturo Perugini, 1, 88046 Lamezia Terme - Pec: protocollo@pec.comunelameziaterme.it.

L'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica. Contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Montecitorio n. 12, cap. 00186, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

19. CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso è di natura esplorativa e le proposte progettuali che perverranno saranno considerate semplici manifestazioni di interesse. Solo a seguito della conclusione della procedura di coprogettazione, previo impegno della relativa spesa, ci saranno le condizioni per la formalizzazione del contributo con la sottoscrizione della relativa convenzione. Nessun diritto o interesse legittimo potrà essere, diversamente, fatto valere da parte di chiunque.

Nessun diritto a compensi, rimborsi o corrispettivi comunque intesi potrà essere fatto valere dai partecipanti alla procedura di co-progettazione che non risultino aggiudicatari.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della sottoscrizione della convenzione, qualora ne ravvisasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'ATS di Lamezia Terme.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. L'ATS di Lamezia Terme si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

20. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Alessia Mercuri.

Per ogni ulteriore informazione in merito è possibile rivolgersi ai seguenti contatti:

email: al.mercuri@comune.lamezia-terme.cz.it

telefono: 0968 207317

21. DISPOSIZIONI FINALI

La presentazione della manifestazione di interesse comporta accettazione delle condizioni previste dal presente Avviso. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa a più livelli vigente in materia.

Lamezia Terme, 12/05/2026

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Alessia Mercuri

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Dlgs 39/93

Il Dirigente del Settore

Avv. Stefania Petronio